

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRIESTE

Trieste, 11 febbraio 2020
Prot. n. 1072/20/V

Ill.mo Signor Presidente
Tribunale di Trieste
Dott. Pier Valerio Reinotti

p.c.

Egregio Signor Presidente
Camera Penale di Trieste
Avv. Alessandro Giadrossi

Sono con la presente a segnalare che i nostri iscritti lamentano le persistenti importanti disfunzioni del neo istituito Ufficio Unico per il Patrocinio a Spese dello Stato.

Allo scrivente e al Consiglio dell'Ordine è ben nota la situazione nella quale il Tribunale si è venuto a trovare, tant'è che i passi intrapresi, anche con l'ausilio della Camera Penale di Trieste, volti a consolidare un protocollo che, sperabilmente a breve, andremo a sottoscrivere, è espressione della comune volontà di agevolare il lavoro di tutti.

Spiace constatare, in questo senso al COA sono giunte diverse segnalazioni da parte di Avvocati, che dal neo istituito Ufficio provengano lamenti che imputano al Consiglio dell'Ordine di aver disatteso gli impegni assunti, con particolare riferimento alla mancata messa a disposizione di un certo qual numero di tirocinanti.

Come Lei sa, l'Ordine si è attivato al fine di agevolare il lavoro del personale, mettendo a disposizione due scanner che erano stati richiesti, ed è fermamente intenzionato, in accordo con la Camera Penale, con l'appoggio dell'Università, a far sì che un gruppo di tirocinanti possa essere applicato a tale ufficio, in accordo con quanto si è stabilito nel corso dei nostri colloqui.

Mi pare di poter affermare che la perdurante situazione di stallo in punto liquidazione dei compensi, non sia esclusivamente legata alla carenza di personale, ma a quella di un funzionario che possa provvedere alla firma dei mandati di pagamento ed, in tal senso, do atto degli sforzi da Lei compiuti onde ovviare alla situazione venutasi a creare a seguito dell'infortunio del soggetto preposto a tale incombenza e della perdurante assenza.

Le ribadisco che l'Ordine si rende disponibile, in questa situazione emergenziale, anche alla messa a disposizione di propri iscritti, sulla scorta di criteri che dovranno essere preventivamente fissati con il Tribunale, a coadiuvare il personale dell'Ufficio in oggetto, al fine del disbrigo delle pratiche necessarie alla liquidazione dei decreti emessi dall'Autorità Giudiziaria.

Un tanto rappresenta lo sforzo massimo cui gli Avvocati sono disponibili onde evitare, nell'interesse di tutti, la completa paralisi e, in tal senso, la riferita diffusione di dati non corrispondenti alla realtà, non agevola (anzi) gli intenti comuni.

Sono a chiederLe, vista la situazione, un Suo intervento onde rappresentare al Personale Amministrativo coinvolto (cui ho pubblicamente rivolto un ringraziamento in sede di inaugurazione dell'Anno Giudiziario) quella che è la realtà dei fatti.

Con i miei migliori saluti.

Il Presidente
(Avv. Alessandro Cuccagna)

